



COMUNE DI PIANEZZA
BILANCIO SOCIALE DI MANDATO
2001-2006



Cari concittadini,

il mio mandato volge al termine ed è tempo di bilancio.

E' giunto il momento di fare alcune considerazioni su questi cinque anni trascorsi, grazie alla Vostra fiducia, a guidare un paese in forte crescita.

Sono stati anni di notevole impegno, come non avrei mai immaginato, che mi hanno assorbito molto più di quanto avevo pensato. Ho dovuto imparare a fare il Sindaco, a districarmi tra i vincoli della Pubblica Amministrazione, a instaurare rapporti politici e a definire progetti impegnativi per il nostro paese.

Tutto quello che è stato fatto in questi anni - poco o tanto che sia, sta a Voi giudicarlo - è stato possibile grazie alla collaborazione di una Giunta per me "meravigliosa" e di una struttura comunale che ha saputo rispondere con serietà e competenza agli obiettivi posti.

La Giunta, composta in gran parte da Assessori alla prima esperienza, ha lavorato con grandissima coesione e determinazione, nei limiti della disponibilità dovuta agli impegni di lavoro. Tutti gli Assessori hanno fornito il loro contributo di idee, di sensibilità politica e di conoscenza, determinando così un autentico risultato di squadra. A loro va la mia riconoscenza per il contributo professionale apportato, per l'incoraggiamento nei momenti di difficoltà e per la vicinanza e il sostegno nei passaggi politici più critici.

Tutta la struttura comunale, a partire dal Segretario Generale fino agli operai, pur con il problema della sostituzione di ben tre Direttori di Settore usciti per pensionamento, ha reagito molto bene agli stimoli derivanti da programmi di lavoro impegnativi e consistenti.

L'inserimento di alcune nuove risorse e la riorganizzazione di qualche ufficio hanno consentito di raggiungere risultati ragguardevoli, che nulla hanno da invidiare all'efficienza di certi ambienti di lavoro privati. A tutti loro va il mio grazie per quello che hanno fatto e l'incoraggiamento a cercare di migliorarsi sempre.

Ed ora veniamo al bilancio di mandato.

Le pagine che seguono forniscono una base per ricapitolare quello che nei cinque anni di mandato di questa Amministrazione è stato avviato e realizzato.

La Giunta ha ritenuto doveroso rendere conto ai cittadini di come gli impegni presi in campagna elettorale si siano trasformati in realizzazioni concrete, del perché qualche promessa non abbia potuto trovare una valida soddisfazione e di come sia stato possibile affrontare e risolvere altri problemi che non erano previsti nel programma.

Questo documento non vuole essere solo un arido elenco di progetti e di realizzazioni. Ci auguriamo che esso dia gli elementi, assieme alle conoscenze dirette che ciascuno dei cittadini può avere, per cogliere il significato complessivo ed i valori che questa Amministrazione ha inteso esprimere nei suoi interventi in questi cinque anni. Ci riferiamo in particolare all'attenzione all'ambiente (la raccolta di rifiuti porta a porta, le piste ciclabili, il Parco Leumann...) ed al sociale (il pasto a domicilio per gli anziani soli, l'automezzo per il trasporto di persone in difficoltà, l'incremento dei contributi al Consorzio Socio Assistenziale nonostante la contrazione dei trasferimenti dallo Stato).

Ci riferiamo al controllo dello sviluppo edilizio e al suo orientamento; sviluppo che ha interessato tutti i Comuni intorno a noi, ma che per Pianezza ha avuto un'intensità particolarmente elevata. Abbiamo orientato l'insediamento commerciale della grande distribuzione verso dimensioni medie per renderlo compatibile con la piccola distribuzione locale; abbiamo scelto per i nuovi insediamenti industriali uno strumento per calmierare i costi (il P.I.P., Piano Insediamenti Produttivi), per favorire l'inserimento di piccole aziende ed abbiamo imposto una buona qualità sia degli immobili, sia delle opere di urbanizzazione.

Per gli insediamenti abitativi abbiamo orientato i progetti di urbanizzazione, ottimizzando le strade, gli incroci ed i parcheggi, ma soprattutto abbiamo razionalizzato la cessione delle aree al Comune in modo da renderle meglio utilizzabili. E' stato così possibile reperire gratuitamente il

terreno per costruire la nuova scuola in via Pavese e per costruire una nuova piazza con i relativi parcheggi (in Via Manzoni, all'angolo con Piazza Leumann) di particolare interesse per lo sviluppo dell'area circostante.

Il significato ed i valori sopra menzionati sono presenti inoltre nei numerosi interventi che hanno interessato il centro storico, a conferma dell'impegno per migliorarne la vivibilità e rafforzare il commercio locale.

Un discorso a parte merita la viabilità. In questi anni è aumentato il disagio nel centro storico dovuto ad un crescente traffico di attraversamento che cerca di evitare la Statale perché intasata. La nuova circonvallazione di Pianezza - Alpignano, che allevierà il traffico sulla Statale 24, è appaltata e la sua costruzione a carico dell'ATIVA è imminente grazie anche alla decisiva spinta fornita dal nostro Comune con l'approvazione del progetto preliminare già nel 2001 e del progetto definitivo nel 2004. Alcune rotonde sulla Statale sono già state da noi finanziate e ormai di prossima costruzione. Tutto questo per affermare che il disagio, per altro non solo del nostro Comune, si ridurrà nei prossimi anni perché sono stati assunti i provvedimenti opportuni.

Per quanto concerne la scuola, oltre ai miglioramenti delle strutture esistenti, abbiamo affrontato il notevole impegno della costruzione di un nuovo plesso scolastico. Al prossimo settembre la nuova scuola elementare sarà disponibile mentre si sta progettando la materna. Nel panorama culturale inoltre spicca il ruolo

della Biblioteca come polo di aggregazione e riferimento di alcune Associazioni, con il completamento del restauro esterno della sede ed il rafforzamento della gestione.

Ricordo infine la crescita dell'associazionismo, con una Pro Loco forte e ben impostata e con una dignitosa sede per molte associazioni culturali e del tempo libero, che ha prodotto eventi come Città d'Arte, il Palio, la rievocazione storica di Maria Bricca e mostre d'arte che hanno visibilità anche al di fuori del nostro Comune .

Molto, moltissimo resta ancora da fare.

Il paese cresce ed esprime forti esigenze di trasformazione. Si parla di "Città Metropolitana" e si ragiona sempre più in termini di "area vasta" e di un nuovo ruolo delle "cinture urbane". Non hanno più senso gli sterili campanilismi e si fa sempre più riferimento al territorio, ad una crescita armoniosa in un'area fornita dei servizi essenziali. In questo ambito si gioca la sfida del futuro e Pianezza è pronta a fare la sua parte.

In conclusione, augurandomi che abbiate la pazienza di leggere le pagine che seguono, Vi voglio dire un grazie di cuore per la fiducia che mi avete dato cinque anni fa e che spero di non avere deluso. Mi avete affidato un compito gravoso, con tanti ostacoli e difficoltà, ma anche pieno di soddisfazioni. Da questa esperienza ho imparato molto, sviluppando un amore ancora più profondo per questo paese ed una grande passione per le piccole cose che ci ricordano il passato e che non dobbiamo far scomparire.

Buona lettura e ancora grazie a tutti Voi.

Il Sindaco

Ing. Claudio Gagliardi



Capitolo I

Pianezza ed il suo territorio

A. Un po' di storia

Pianezza, un tempo centro di raccolta di prodotti agricoli a servizio di Torino e importante tappa delle legioni militari sulla via delle Gallie, conserva antiche tracce di presenze romane. Collocata in posizione strategica lungo una delle più importanti strade romane, la via Francigena (che partiva dalla Porta Segusina di Torino e, costeggiando la Dora, si spingeva sino ai valichi alpini) ha visto transitare figure quali Annibale e Giulio Cesare per poi salutare nel corso dei secoli anche il passaggio di Carlo Magno e Napoleone. Da tempi antichi, inoltre, Papi, predicatori e pellegrini incontrarono Pianezza lungo il loro cammino, facendone un centro di diffusione del cristianesimo verso le vallate alpine e non solo luogo di indiscusso interesse militare.

Il ruolo di importante riferimento religioso è ben testimoniato dalla **Pieve di San Pietro**, il monumento più antico di Pianezza e opera di notevole rilevanza storica e artistica. Eretta su un sito destinato a culti pagani fin dall'antichità, la costruzione risale alla metà del XII secolo. Il fatto che la misura base usata nell'edificio sia il "piede liprando", da Liutprando, re longobardo, e che l'intitolazione a San Pietro pare sia stata solita nei luoghi conquistati dal cattolicesimo contro la fede ariana, fa presumere che originariamente fosse una struttura di epoca longobarda.

Di poco successiva è l'edificazione della **Cappella di San Rocco**, attualmente destinata all'organizzazione di mostre ed eventi culturali, attorno alla quale nacque e si sviluppò l'attività del libero Comune della Pianezza medioevale. All'interno della Cappella, in una credenza, erano conservati i libri del Comune e così dal mobile prese il nome lo stesso Consiglio, che per secoli sarà chiamato la "Credenza" di Pianezza.

Nel Medioevo Pianezza divenne nucleo di forza del potere vescovile, con gli abitanti raccolti nei pressi della Pieve, del borgo fortificato o Borgo-Ricetto e del **Castello**. Quest'ultimo, costruito attorno all'anno 1000 dai Vescovi di Torino, sorgeva dove oggi c'è il Parco di Villa Lascaris e servì, in modo simile a quanto accadde per il Castello di Rivoli, a controllare la strada proveniente dalla Francia e a regolare le attività del vasto territorio circostante. Sull'edificio vantaroni i propri diritti i Savoia, che già nel 1228 lo assegnarono in dote a Margherita, sposa di Bonifacio di Monferrato.

Il Castello visse un periodo di grande splendore sotto Emanuele Filiberto, che lo comperò per donarlo a Beatrice Langosco, sua favorita, erigendo per lei il Marchesato di Pianezza.



Nel corso del '600 e del '700 il Castello andò trasformandosi da opera militare in residenza nobiliare finché nel 1706 i Francesi, impegnati nell'assedio di Torino, lo occuparono servendosene da ospedale e da cantiere. Nello stesso periodo divenne famoso in tutto il regno sabauda, per il potere taumaturgico del Santo, il Santuario di San Pancrazio, eretto nel 1640 a cura del Marchese di Pianezza Giacinto Simiane.

Il Castello fu il primo obiettivo a cadere sotto l'urto dei liberatori di Torino, quando, nella notte del 5 settembre 1706, gli uomini di Vittorio Amedeo II e di Eugenio di Savoia lo presero d'assalto con l'aiuto dell'eroina Maria Bricca che vi fece entrare cinquantacinque Granatieri attraverso un passaggio segreto che conduceva ai sotterranei.

Ancora oggi, in occasione del **"Palio dij Sëmna-Sal"** che si corre a Pianezza, una delle manifestazioni più originali del territorio, è costume rievocare il leggendario atto compiuto quasi trecento anni fa dall'eroina pianezzese.

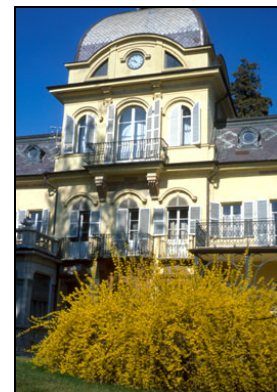


Le cronache dell'epoca narrano inoltre che, in occasione degli accadimenti del settembre 1706, tornò alla ribalta come luogo di avvistamento la Pietra Mora, un residuo morenico risalente alla glaciazione Mindeliana adagiato in prossimità della cittadina, che consentì a Vittorio Amedeo II e a Eugenio di Savoia di verificare gli spostamenti del nemico e di stabilire i piani dell'imminente attacco decisivo. L'enorme masso, oggi intitolato a Bartolomeo Gastaldi, studioso che divulgò la teoria glaciale in Italia, si rese ancora utile come rifugio antiaereo nel periodo dell'ultima guerra.

La prima rivoluzione industriale, alla fine del Seicento, insediò sulla Dora un filatoio di seta; la seconda portò industrie e attività terziarie, con conseguente aumento della popolazione.

Villa Leumann è forse la testimonianza più riuscita dello sviluppo urbanistico e dell'evoluzione delle tipologie costruttive che hanno interessato Pianezza nel corso dei secoli.

La configurazione attuale dell'edificio è opera di Pietro Fenoglio che inserì elementi dello stile Liberty sull'impianto di una villa del 1788. Il nome della struttura deriva da Napoleone Leumann, che, realizzati alcuni stabilimenti tessili sull'altra sponda della Dora, scelse Pianezza come sua residenza, restaurando la villa con il gusto dell'epoca e circondandola di uno splendido parco.

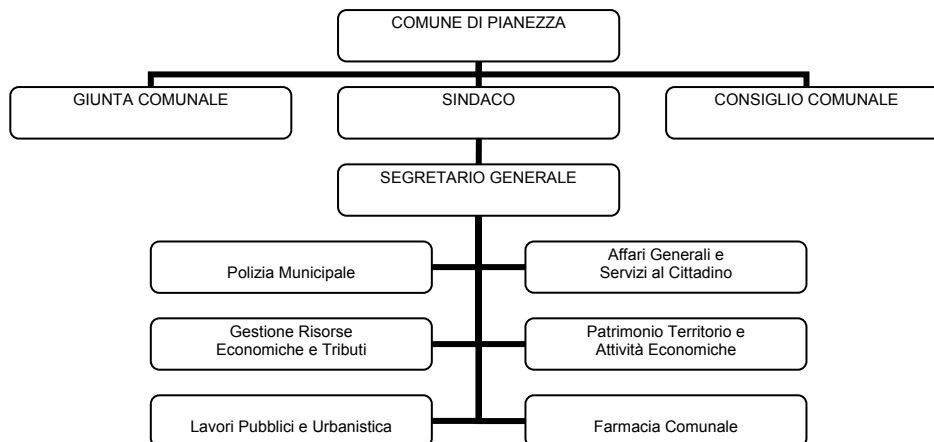


In seguito la costruzione fu devastata da occupazioni militari e divenne casinò, noviziato di suore, pensionato per anziani, fino al dicembre 1997, quando diviene Palazzo Comunale.

Oggi Pianezza è una cittadina di circa 12.000 abitanti, dove industria e residenza hanno trovato un equilibrio che consente di non soffocare il tradizionale paesaggio agricolo. I segni del passato e del progresso dialogano nel rispetto del contatto con la natura.

B. L'ente Comune di Pianezza

La struttura organizzativa del Comune di Pianezza si può sinteticamente rappresentare nell'organigramma seguente:



Per la realizzazione dei propri compiti il Comune si basa su due tipologie di organi diversi e complementari: la **struttura politico – istituzionale** e la **struttura amministrativa**.

Struttura politico- istituzionale

Gli organi di governo del Comune sono il Consiglio, la Giunta e il Sindaco, cui spettano le funzioni di rappresentanza democratica della Comunità e la realizzazione dei principi e delle competenze stabilite dallo Statuto Comunale nell'ambito delle leggi.

Il Sindaco

“Il Sindaco, nelle funzioni di Capo dell'Amministrazione Comunale, è il responsabile dell'attuazione dell'indirizzo politico-amministrativo espresso dal Consiglio e in tale veste esercita le funzioni di rappresentanza generale dell'Ente, di presidenza del Consiglio Comunale e della Giunta con i poteri attribuiti dal regolamento, di sovrintendenza al funzionamento dei servizi ed uffici e all'esecuzione degli atti” (art 21 comma 1 Statuto Comunale). Eletto direttamente dai cittadini, è a capo della struttura politica del Comune e nomina la Giunta Comunale che condivide con lui gli obiettivi da perseguire.

Dal 14-05-2001 è Sindaco del Comune di Pianezza l'ing. **Claudio Gagliardi**.

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale, dotato di autonomia organizzativo-funzionale ed espressione diretta della sovranità popolare, è l'organo di indirizzo e controllo politico, amministrativo, sociale ed economico. “Spetta al Consiglio individuare ed interpretare gli interessi generali della Comunità e stabilire, in relazione ad essi, gli indirizzi che guidano e coordinano le attività di amministrazione e gestione operativa, esercitando sulle stesse il controllo politico - amministrativo per assicurare che l'azione complessiva dell'Ente consegua gli obiettivi stabiliti” (art. 9 comma 2 Statuto Comunale).

Il Consiglio Comunale è formato dal Sindaco, che lo convoca e lo presiede, e da venti consiglieri eletti dai cittadini. I Consiglieri Comunali rappresentano la Comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato, con piena libertà d'opinione e di voto" (art. 11 comma 2 Statuto Comunale). I Consiglieri eletti nella medesima lista formano un Gruppo Consiliare, al cui interno è espresso il nome di un Capogruppo, ognuno dei quali fa parte della Conferenza dei Capigruppo, organo consultivo del Sindaco.

Attualmente nel Comune di Pianezza sono presenti tre Gruppi Consiliari cui corrisponde la seguente distribuzione di Consiglieri:

- 13 Consiglieri per il Gruppo "L'ULIVO PER PIANEZZA";
- 6 Consiglieri per il Gruppo "INSIEME PER PIANEZZA";
- 1 Consigliere per il Gruppo "LEGA NORD".

Per un miglior esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio può avvalersi di **Commissioni** istituite nel proprio seno con criterio proporzionale. Le Commissioni sono distinte in permanenti e temporanee. Le **Commissioni Consiliari Permanenti** sono attualmente istituite in numero di due ed hanno competenze nelle seguenti materie:

- Commissione I: Bilancio – Regolamenti
- Commissione II: Urbanistica – Edilizia privata e pubblica – Lavori pubblici

Sono inoltre previste alcune **Commissioni Consultive** cui partecipano cittadini ed associazioni, in particolare:

- Cultura, Scuola e Patrimonio Storico
- Sport e Tempo Libero
- Ambiente ed Ecologia
- Attività Economiche e Produttive
- Viabilità e Trasporti
- Servizi alla Persona e Volontariato

La Giunta Comunale

"La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune attraverso deliberazioni collegiali. Essa compie gli atti d'amministrazione che non siano riservati dalla Legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze previste, dalle Leggi o dallo Statuto Comunale, del Sindaco, del Segretario o dei Funzionari direttivi; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge azione propositiva e di impulso nei confronti dello stesso" (art. 17 comma 1 Statuto Comunale).



"La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la convoca e la presiede, e da sette Assessori" (art 15 comma 1 Statuto Comunale). Il Sindaco nomina i componenti della Giunta fra cui un Vice-Sindaco e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla consultazione elettorale, unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo. "Gli Assessori concorrono con le loro proposte ed il loro voto all'esercizio della potestà collegiale della Giunta. Esercitano, ove delegati dal Sindaco, le funzioni di sovrintendenza e di controllo nelle aree e nei settori di attività specificatamente definiti dalla delega predetta" (art. 18 comma 5 Statuto Comunale).

Segue l'attuale assetto della Giunta Comunale del Comune di Pianezza:

- **Sindaco** - CLAUDIO GAGLIARDI - con Competenze: Lavori Pubblici e "Progetto Turismo";
- **Vice sindaco** – ALDO GIORDANA - con Competenze: Personale e Organizzazione, Politiche Culturali Educative e per i Giovani, Servizi Scolastici, Progetto Comunicazione;
- **Assessore** – EMILIO AGAGLIATI - con Competenze: Pianificazione Urbanistica, Patti Territoriali e Servizi per la Famiglia;
- **Assessore** – EMILIANO AIRES - con Competenze: Politiche per le Attività Produttive - Agricoltura, Artigianato, Industria e Commercio -, Rapporti con l'Autorità Sanitaria Distrettuale;
- **Assessore** – GIOVANNI MENARDO - con Competenze: Politiche per la Promozione dello Sport e Tempo Libero;
- **Assessore** – PIERO PENSATO - con Competenze: Politiche per la Mobilità, Trasporti e Polizia Urbana, Sistema Fognario, Politiche Attive per il Lavoro, Servizi Cimiteriali;
- **Assessore** – RINALDO ROCCATI - con Competenze: Programmazione Economica, Bilancio, Economato e Forniture;
- **Assessore** – MARINA VALFRÈ - con Competenze: Politiche per la Pari Opportunità e per l'Ambiente, Servizio Raccolta e Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani.

Struttura amministrativa

Per quanto attiene alla struttura amministrativa, l'organizzazione del Comune di Pianezza è suddivisa in Settori, Servizi e uffici. Ad ogni Settore è preposto un Direttore, nominato dal Sindaco, e il coordinamento della struttura è affidato al Segretario Generale.

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale è nominato dal Sindaco tra gli iscritti all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali. "Il Segretario Generale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente, svolge funzioni di collaborazione e di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente" (art. 26 comma 2 Statuto Comunale). Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione. Coordina la struttura operativa dell'ente sovrintendendo all'attività dei Direttori.

I Settori

Settore Affari Generali e Servizi al Cittadino

Uffici:

- Servizi Generali e Politiche Sociali (che comprende Segreteria del Sindaco, Segreteria Generale, Personale, Politiche sociali e del lavoro)
- Servizi al Cittadino (che comprende Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, URP, Centralino e Protocollo)
- Servizi Scolastici
- Servizi per la cultura e il tempo libero
- Biblioteca Comunale

Settore Patrimonio, Territorio ed Attività Economiche**Uffici:**

- Attività Economiche e Sanità
- Economato e Provveditorato
- Territorio e Manutenzione
- Patrimonio e Arredo Urbano

Settore Gestione Risorse Economiche e Tributi**Uffici:**

- Contabilità e bilancio
- Programmazione e gestione finanziaria
- Tributi
- Ufficio CED

Settore Lavori Pubblici e Urbanistica**Uffici:**

- Progettazione Lavori Pubblici
- Urbanistica/Edilizia Privata/ Sportello unico per l'edilizia privata e l'ambiente

Settore Polizia Municipale**Uffici:**

- Vigili urbani

Settore Farmacia Comunale**Uffici:**

- Farmacia

C. Cultura e valori dell'Ente

Vogliamo parlare qui dei valori dell'Ente, che ne caratterizzano la cultura, la mentalità e che derivano a loro volta dal territorio e dalla società di Pianezza. Il programma di mandato del Sindaco di Pianezza è certamente stato influenzato da questi valori, già nella sua formulazione, ma ancor più nella sua traduzione in una strategia e in un programma operativo.

I valori sono le cose che contano, i comportamenti considerati positivi e di successo e condivisi dalle persone che operano all'interno di un'azienda o di un ente. L'insieme dei valori è quel che viene definito "cultura" di una determinata organizzazione e si concretizza per effetto di molti elementi, tra cui i principali sono le persone che operano nella stessa e l'ambiente che la circonda.

Qui di seguito indichiamo i valori che hanno guidato il Comune di Pianezza in questi anni; non c'è dubbio che essi siano stati fortemente indirizzati dal territorio e dalla città, dal sistema sociale che la compone: la concretezza ad esempio si può certamente considerare un valore molto coerente con la storia operosa di Pianezza.

Valore	Principi	Contenuti
1. Concretezza	Contribuire a rendere effettivi i diritti dei cittadini	Realizzare progetti concreti cercando di farli costare il meno possibile ai cittadini
2. Educazione	Sostenere il ruolo educativo della città	Aiutare la scuola e sostenere in generale il "sistema educativo" in senso pieno
3. Sicurezza	Promuovere la sicurezza sociale	Vivere sicuri e vivere la città senza timori, cercando di anticipare problemi e rischi
4. Autonomia collaborativa	Valorizzare il patrimonio storico della città	Ricostruire e lavorare sulla città e sul suo ambiente con rispetto ed autonomia, come si è fatto per il patrimonio storico, senza chiudersi alla collaborazione dall'esterno, anche grazie al rafforzamento del volontariato
	Sostenere il volontariato	
5. Solidarietà	Sostenere la famiglia	Fornire aiuto e sostegno alle famiglie e ricercare una parità di opportunità sociali che permetta a tutti (uomini e donne, bimbi ed anziani, disabili e non, residenti e non residenti) di vivere bene a Pianezza
	Sostenere pari opportunità di vita	
6. Sostenibilità	Tutelare l'ambiente	Proteggere l'ambiente, pensando concretamente anche alle generazioni future
7. Comunicazione	Far conoscere ciò che si fa ed ascoltare i cittadini	Migliorare sempre la capacità di ascolto della città e mettere a disposizione le informazioni di cui il Comune dispone

Questi stessi valori hanno significativamente indirizzato il programma del Comune ed il suo operato in questi cinque anni che costituiscono il periodo di mandato dell'attuale Giunta. Come vedremo nella esplicitazione del programma e nella rendicontazione sul lavoro svolto e sui risultati conseguiti, il filo conduttore (che cercheremo di mantenere evidente e nel quale va rintracciata quella coerenza che costituisce uno degli elementi fondamentali per rendere efficace l'operato di qualsiasi organizzazione) sarà stabilmente costituito dai valori e dai principi sopra elencati e descritti.

D. Lo scenario territoriale, economico e sociale

Scenario territoriale

Superficie: 16,5 kmq

Altitudine: 325 m s.l.m.

Rilievo: Pianura

Corsi d'Acqua: fiume Dora Riparia, Rio Fellone

Laghi: Lago Fontanej

Località: Grange, Parucco

Cascine: Chiapussera, Dileta, Perga, Perruquet, Ghiona, Peirolera, dei Platani, Medica, Grangia Nuova, Giuseppina Nuova, Cardellone, Muradora, Bonavera, Grangiassa, Bianchina, Regis, Perona, Merli, Avenat, Cassagnetta, Penture, Rusca

Comuni limitrofi: Alpignano, Collegno, Druento, Rivoli, San Gillio

Distanze: 13 Km da Torino, 7 Km da Rivoli, 6 Km da Collegno

Uso del territorio

- Aree residenziali: 1,97 Kmq
- Aree industriali: 1,33 Kmq
- Aree adibite a parco: 2,81 Kmq
- Aree coltivate: 10,39 Kmq

Vie di collegamento

- Con i mezzi pubblici:
 - linea urbana 32, con capolinea in Corso Tassoni - Torino (la stessa linea collega Pianezza con Alpignano e Collegno);
 - autolinea Givoletto – Pianezza – Torino Porta Susa;
 - autolinea Pianezza – Alpignano – Fiat Mirafiori;
 - autolinea Torino – Fiat Rivalta.
- Con i mezzi privati:
 - Tangenziale Nord di Torino (uscita Pianezza – Collegno);
 - Strada Provinciale n° 178, Pianezza - Torino;
 - Strada Provinciale n° 179, Pianezza - Druento;
 - Strada Provinciale n° 8, Pianezza – La Cassa – Givoletto;
 - Strada Statale n° 24, Caselette – Pianezza.
- Stazioni ferroviarie vicine:
 - Collegno e Alpignano
- Aeroporto:
 - Caselle



LEGENDA

Strada Provinciale	Località	Comune Fuori Provincia
Strada Regionale	Comune	Uscita Autostradale
Strada Statale	Fiume / Torrente	Montagna / Colle
Autostrada	Dogana / Passo	Parco Nazionale

Il Comune di Pianezza, con i suoi 10 Km² di superficie destinata all'agricoltura, conserva ancor oggi gran parte del territorio ricoperto da aree verdi. Nella località Grange, in particolare, le numerose cascine in attività custodiscono le caratteristiche tradizionali del paesaggio contadino.

Dal punto di vista naturalistico, per la ricchezza di alberi secolari che possono esibire, si segnalano il parco comunale di Villa Leumann e i parchi privati di Villa Lascaris e di Villa Rossi di Montelera.

La recente valorizzazione del **lghetto del Fontanej**, inoltre, anticamente riserva d'acqua e oggi luogo di passeggiate e ricreazione, testimonia l'impegno dell'Amministrazione Comunale verso il rispetto del patrimonio ambientale.

Il confine sud della cittadina è connotato dall'ambiente fluviale della Dora Riparia, affiancata da numerose e antiche "bialere" che si diramano lungo i prati circostanti. In quest'area il territorio si presenta ricco di vegetazione e accoglie la piccola fauna che vive sulle sponde del fiume.



Gradevole e aperto il panorama sull'arco alpino che si gode dal "belvedere" di piazza Primo Maggio; di grande suggestione la vista che si può apprezzare dalla sommità del Masso Gastaldi sulle Alpi Marittime, fino al Gran Paradiso.

Scenario economico

Agricoltura

- Settori: cerealicolo, foraggiero e di allevamento
- Aziende: 64 con esercizio esclusivo dell'attività e 34 part-time
- Addetti: 189 (stima)
- Prodotti: cereali, foraggio, latte, prodotti caseari, fiori

Artigianato

- Settori: metalmeccanico e di servizi
- Aziende: 316
- Addetti: 889
- Prodotti: meccanica di precisione, indotto auto, edilizia e servizi collegati

Commercio su aree private

- Settori: alimentare e non alimentare
- Aziende: 130
- Addetti: 150 (stima)
- Prodotti: vari del commercio al dettaglio

Commercio su aree pubbliche

- Settori: alimentare e non alimentare
 - n. 2 mercati settimanali
 - n. 1 mercato biologico mensile
 - n. 2 fiere annuali
 - n. 1 fiera dei commercianti
 - n. 3 aree extramercatali (piazzale cimitero, stagionale V. Susa e stagionale V. Maiolo)
- Prodotti: vari del commercio

Industria

- Settori: prevalente metalmeccanico
- Aziende: 90
- Addetti: 1108
- Prodotti: meccanica di precisione, indotto auto, impiantistica

Pubblici esercizi

- Settori: pubblici esercizi
- Aziende:
 - n. 7 autorizzazioni di ristorazione
 - n. 13 autorizzazioni per la somministrazione di bevande
 - n. 7 autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande
- Addetti: 85 circa

Turismo e Agriturismo

- Settori: alberghiero ed extra alberghiero
 - n. 2 alberghi
 - n. 2 bed and breakfast
 - n. 1 ostello
 - n. 1 casa per ferie
- Addetti: 13

Trasporti

- Settori: autonoleggio con conducente
- Aziende: 4
- Addetti: 4

Strutture private di carattere sanitario e socio assistenziale

- Settori: sanitario e socio assistenziale
 - n. 1 casa di riposo per anziani autosufficienti e non
 - n. 1 centro di riabilitazione neuro motoria
 - n. 1 casa di cura convenzionata
 - n. 2 centri di analisi e ricerca medica

Nonostante le aree che ospitano gli insediamenti residenziali e il grado di industrializzazione del tessuto produttivo, il settore agricolo continua a rivestire un ruolo importante nell'economia del territorio. Si conferma il rilievo delle colture foraggere e cerealicole, legate alla presenza di suoli particolarmente fertili, e il loro coordinarsi con il mantenimento delle attività zootecniche. Il futuro di questo settore sembra vincolato all'accentuazione del processo già intrapreso di implementazione della multifunzionalità dell'agricoltura, capace di coniugare produzioni compatibili sul piano ambientale con una maggiore integrazione tra attività agricola, valorizzazione del patrimonio naturale, storico-culturale e artigianale.

Sotto il profilo industriale emerge la specificità produttiva dell'area meccanica. Importanti e competitive realtà aziendali, attente ai processi di innovazione e commercializzazione dei loro prodotti, convivono con numerose imprese di piccole dimensioni, molte delle quali di impronta artigianale.

Il commercio è settore rilevante del terziario, sia per numerosità di unità locali sia per numero di addetti occupati. Nell'area dei servizi si registra una certa stabilità dei pubblici esercizi e delle strutture ricettive.

Scenario sociale

Numero abitanti: 12.072 (al 31/12/2005)

Denominazione: Pianezzesi

Festa Patronale: Madonna della Stella - 12 Settembre

Le Tabelle 1 e 2 riportano dati esclusivamente riferiti al Comune di Pianezza.

Popolazione residente

TAB. 1

Anno	Popolazione residente			Popolazione immigrata residente				
	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali	U.Europea	Extra U.Europea
2001	5.565	5.804	11.369	56	74	130	26	104
2002	5.520	5.827	11.347	54	77	131	19	112
2003	5.584	5.882	11.466	90	112	202	18	94
2004	5.719	6.008	11.727	111	140	251	20	231
2005	5.903	6.182	12.085	108	141	249	18	231

Nascite - decessi - matrimoni

TAB. 2

Anno	Nati		Deceduti		Matrimoni	
	Numero nascite	Atti Redatti	Numero decessi	Atti Redatti	Numero matrimoni	Atti Redatti
2001	82	82	102	350	94	98
2002	97	97	91	373	91	98
2003	112	114	116	348	102	104
2004	112	141	101	345	135	135
2005	133	133	110	336	79*	79*

* dati al 19/12/ 2005

Le Tabelle seguenti 3, 4, 5 e 6 riportano dati riferiti al Comune di Pianezza e ad altri Comuni appartenenti al Patto Territoriale Ovest di Torino.

Popolazione residente

TAB. 3

Comune	Popolazione residente		Popolazione immigrata residente		Tasso pop. immigrata residente	
	Anno		Anno		Anno	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004
PIANEZZA	11.466	11.727	202	251	1,8%	2,1%
COLLEGNO	48.778	49.634	972	1204	2%	2,4%
DRUENTO	8.282	8.262	194	248	2,3%	3%
ROSTA	3.710	3.801	64	76	1,2%	2%

Densità demografica – popolazione attiva

TAB. 4

Comune	Densità demografica (*)		Popolazione attiva (**)		Tasso popolazione attiva (***)	
	Anno		Anno		Anno	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004
PIANEZZA	695	711	7.914	8.048	69,0%	68,6%
COLLEGNO	2.692	2.739	34.121	31.157	69,9%	62,8%
DRUENTO	299	299	5.899	5.899	71,2%	71,4%
RIVOLI	1.722	1.717	35.902	35.492	70,6%	70,1%

(*) Densità demografica: numero di abitanti per chilometro quadrato.

(**) Popolazione in età attiva: popolazione compresa tra i 15 e i 64 anni.

(***) Tasso della popolazione in età attiva: percentuale della popolazione in età dai 15 ai 64 anni calcolata sulla popolazione complessiva.

Decessi – nascite – incremento naturale

TAB. 5

Comune	Numero decessi		Numero nascite		Incremento naturale	
	Anno		Anno		Anno	
	2001	2004	2001	2004	2001	2004
PIANEZZA	102	101	82	112	-20	+11
ALPIGNANO	156	141	141	126	-15	-15
RIVOLI	396	358	377	399	-19	+41
ROSTA	25	36	26	34	+1	-2
SAN GILLIO	24	27	29	27	+5	0

Popolazione ripartita per classi d'età

TAB. 6

Età	PIANEZZA		COLLEGNO		DRUENTO		RIVOLI	
	Anno		Anno		Anno		Anno	
	2001	2004	2001	2004	2001	2004	2001	2004
0-6 anni	641 (5,6%) (****)	692 (5,8%)	2.971 (6,2%)	3.251 (6,6%)	531 (6,4%)	559 (6,6%)	2.865 (5,6%)	2.793 (5,5%)
7-14 anni	820 (7,3%)	875 (7,3%)	3.095 (6,4%)	3.335 (6,8%)	596 (7,2%)	591 (7,0%)	3.610 (7,1%)	3.464 (6,8%)
15-29 anni	1.999 (17,8%)	1.839 (15,4%)	8.103 (16,9%)	7.436 (14,9%)	1.519 (18,3%)	1.426 (16,9%)	9.044 (17,5%)	7.987 (15,8%)
30-65 anni	6.043 (53,7%)	6.209 (52,2%)	22.836 (47,6%)	23.721 (47,8%)	4.381 (52,9%)	4.473 (53,1%)	27.942 (54,2%)	26.603 (52,5%)
oltre 65 anni	1.751 (15,6%)	2.301 (19,3%)	11.021 (22,9%)	11.892 (23,9%)	1.248 (15,2%)	1.381 (16,4%)	8.070 (15,6%)	9.847 (19,4%)

(****) Le cifre riportate tra parentesi indicano la percentuale di popolazione appartenente alla classe d'età calcolata sul totale della popolazione residente.

La popolazione residente nel territorio del Comune di Pianezza è cresciuta con regolarità nel corso degli ultimi anni, fino a contare gli attuali 12.085 abitanti, di cui il 48,8% maschi e il 51,2% femmine.

La popolazione immigrata residente rappresenta il 2,1% di quella complessiva e vede prevalere la percentuale di persone provenienti da paesi esterni all'Unione Europea. Il tasso di popolazione immigrata residente, inoltre, è in linea con i parametri registrati negli altri Comuni del territorio presi a confronto (Collegno, Druento, Rivoli); il tasso è più stabile sulle provenienze dall'interno dell'Unione Europea ed è sensibilmente cresciuto, nel corso del 2004, su quelle dall'esterno della U.E.

Nel periodo intercorso tra il 2001 e il 2005 è progressivamente aumentato il numero delle nascite a fronte di una maggiore costanza nel numero dei decessi, con il raggiungimento di valori positivi sul piano dell'incremento naturale.

In merito alla popolazione ripartita per classi d'età, le percentuali relative al periodo 2001 – 2004 mostrano di essere molto simili a quelle calcolate per gli altri Comuni del territorio, con un lieve decremento nella fascia 15-19 anni e un aumento in quella oltre i 65 anni.

A Pianezza inoltre (ma anche a Collegno e Druento) crescono nel periodo considerato le due fasce di età minima e massima (0 - 6 e oltre 65) con una conseguente riduzione percentuale della popolazione in età di lavoro.